

# Dati essenziali

- L'Unione Europea (UE) è una organizzazione politica ed economica attualmente costituita da 28 paesi europei, con una popolazione di 515 mln di abitanti.
- Di essi 19 fanno parte dell'Unione monetaria (UEM) ed hanno la stessa moneta (euro).
- È in atto una procedura di entrata o una richiesta di ingresso di 4 stati (Turchia, Macedonia, Serbia, Montenegro) e di uscita della Gran Bretagna (*Brexit*)

# Le premesse / 1

- L'immediato dopoguerra: dopo la tragedia delle 2 guerre mondiali c'è una forte reazione al **NAZIONALISMO** una delle cause dei conflitti
  - Il **desiderio** di una **pace duratura**
  - La condizione dell'Europa nel **contesto della guerra fredda** → il desiderio di una collaborazione e della riconquista di una parziale autonomia dentro alleanze molto condizionanti

# BISOGNO DI PACE

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, tutti sentono il **bisogno di una pace duratura.**



Nasce l'idea di una federazione di stati europei, anche per **contrastare** il potere di due grandi paesi: **Stati Uniti e URSS.**



# Le premesse/2

- **1924** – Nasce l'**Unione Paneuropea** progetto di una **unione di tipo confederale** tra gli stati dell'Europa centro-occidentale, stroncato dall'ascesa delle dittature fasciste in buona parte del continente (di ispirazione liberale e socialista, **BRIAND KALERGI**)
- **1941/1944** - Il **Manifesto di Ventotène**, dal titolo *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, la promozione dell'**unità europea di tipo federalista** scritto da **Altiero SPINELLI, Ernesto ROSSI** ed **Ursula HIRSCHMANN** tra il 1941 ed il 1944 durante il periodo di confino impostogli dal regime fascista, presso l'isola di Ventotene, (ispirazione liberale, repubblicana)
- **1943** - il **Codice di Camaldoli**: idee e progetti per la futura Italia democratica inserita in Europa (ispirazione cristiana, **PARONETTO, VERONESE**)

# ***I PROTAGONISTI***

- INIZIALMENTE PROVENGONO DAI 6 PAESI FONDATORI
- ***Quale matrice culturale e politica ?***
  - Quella cristiana (cattolica e protestante)
  - Quella liberale
  - Quella social-democratica

*Mentre quella comunista resta diffidente, per il suo legame con l'URSS e per la critica all'influenza USA sull'Europa occidentale, ma già dagli anni '60 anch'essa, almeno in Italia, si orienta verso l'europismo*

# I PROTAGONISTI- fondatori



Idee nuove per un lungo periodo di pace e prosperità...



Konrad Adenauer

Germania



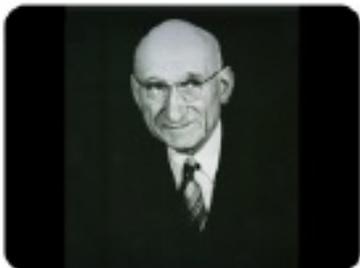
Alcide De Gasperi

Italia



Winston Churchill

G.Bretagna



Robert Schuman

Francia



Jean Monnet

# Idee di base

- Essi condividono l'idea di dare una organizzazione al continente in grado di superare pacificamente gli antagonismi/ conflitti tra le nazioni, che avevano originato le due guerre mondiali
- **Reazione al nazionalismo** (non facile visti gli odi e i contenziosi tra quanti si erano combattuti all'ultimo sangue)
- ***evitare nuovi conflitti → centralità della questione guerra***

# Idee di base

- **Dal conflitto alla cooperazione**
- **Dalla collaborazione economica a quella civile e politica**
  - la prospettiva degli “Stati Uniti d’Europa”

# *L'unificazione come processo ...*

- Il risultato attuale del processo di unificazione europea si lega a 2 percorsi principali attraverso cui si è puntato alla integrazione europea
- ***Il progetto federalista***: dialogo e cooperazione tra gli stati; complementarietà tra i diversi livelli di governo: potere locale, regionale, nazionale, europeo; devoluzione rapida di una parte dei poteri nazionali al governo federale europeo
- ***Il progetto funzionalista***: delega graduale di parti di sovranità dal livello nazionale a quello comunitario, in settori strategici, in cui l'azione comune può essere più efficace che l'azione di singoli stati (MONNET, "politica dei piccoli passi")
- \* Da qui lo sviluppo di un **potere politico europeo** con la nascita di istituzioni democratiche elette dai cittadini europei (Parlamento) o formate dai rappresentanti designati da ciascun stato (Consiglio, Commissione, ...)

# *Il ruolo dell'Italia*

- La lungimiranza dei nostri padri costituenti che già nel 1947, ossia prima della nascita dell'Unione europea, hanno fissato un principio fondamentale
- **Costituzione - Art. 11** → *L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; **consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.***
- L'Italia è stata una delle nazioni che più ha contribuito a costruire l'Unione, traendone anche grandi vantaggi sul piano politico ed economico

## 1948: NASCE L'OECE

Nasce l'Organizzazione Europea di Cooperazione economica per favorire la ricostruzione dell'Europa distrutta dalla guerra.



## 1951: NASCE LA CECA

Nasce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio



## 1957: NASCE LA CEE

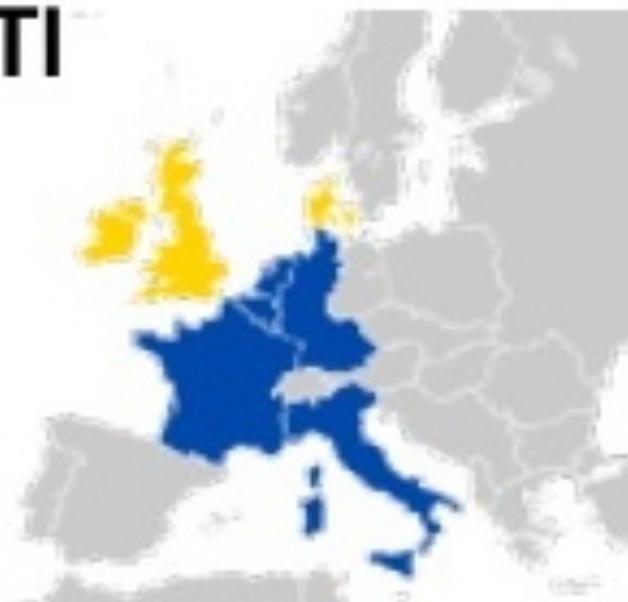
Con il trattato di Roma sei stati (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi) prevedono la nascita della Comunità Economica Europea: essa prevede l'unione doganale, cioè l'eliminazione delle tasse nello scambio delle merci tra i vari paesi aderenti

1957



# ADERISCONO NUOVI STATI

Nel 1973 aderiscono Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca.



Nel 1986 aderiscono Spagna e Portogallo



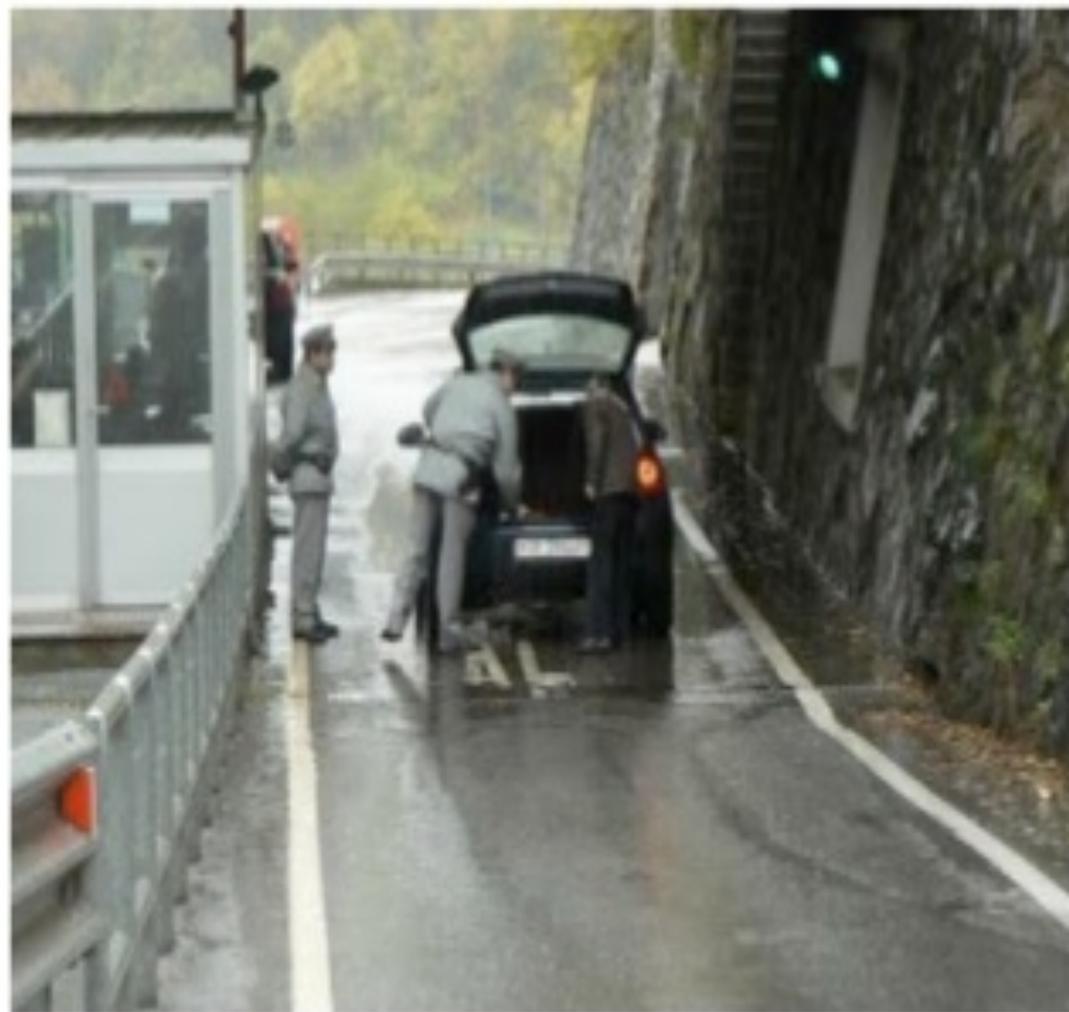
# 1992 TRATTATO DI MAASTRICHT

Con il Trattato di Maastricht nasce  
L'Unione Europea: i paesi  
aderenti non sono solo legati  
economicamente ma  
condividono una politica estera  
di sicurezza comune, gli affari  
interni e la giustizia.



# 1995 CONVENZIONE DI SCHENGEN

I paesi dell'Unione Europea permettono la libera circolazione delle persone (non ci sono più i controlli doganali per passare da uno stato all'altro) e adottano politiche di controllo dell'immigrazione.



# 2002 UNIONE MONETARIA

A partire dal 1 gennaio 2002 è entrata in vigore la moneta unica (euro).

E' stata anche creata una Banca Centrale Europea per controllare la regolare circolazione del denaro.



# L'euro, moneta comune degli europei



▶ **Le monete** hanno un lato comune e uno con simboli nazionali

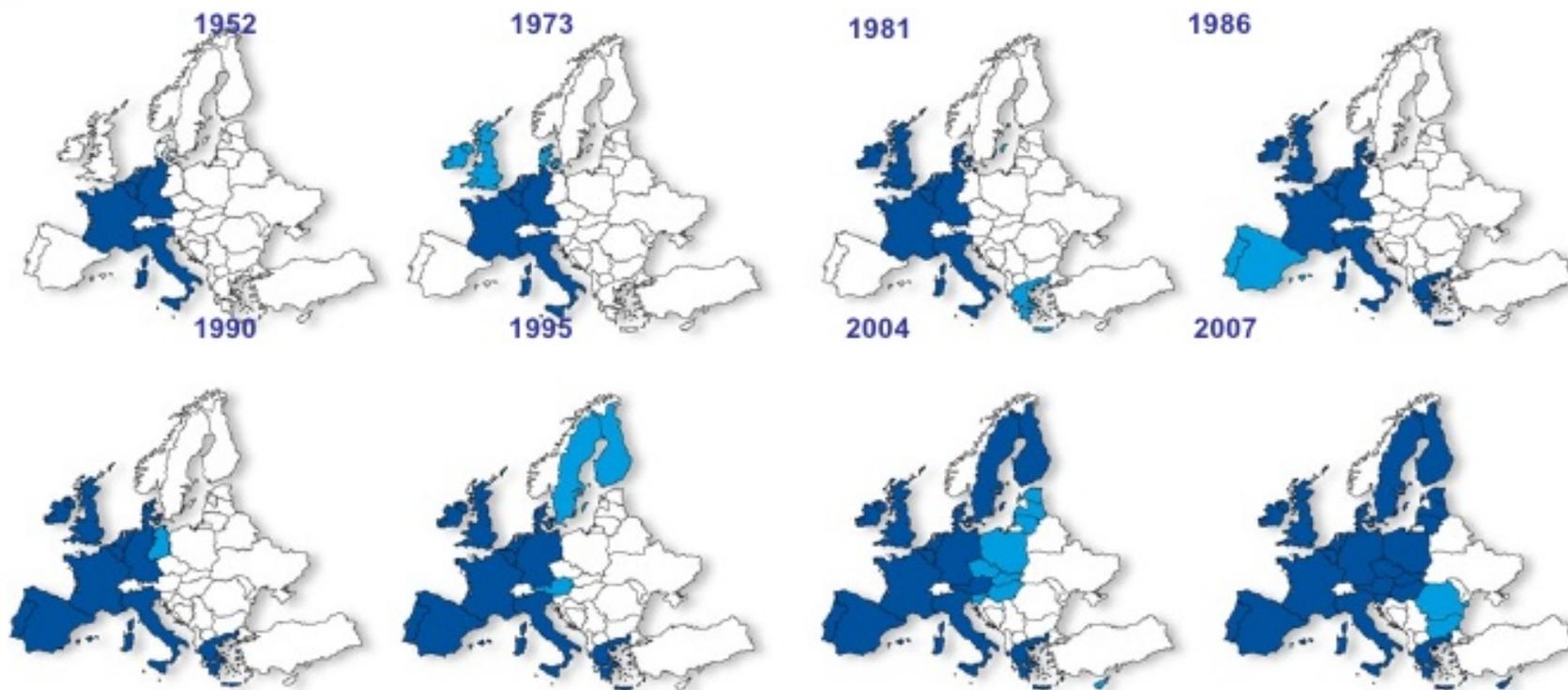
▶ **Le banconote** non hanno un lato nazionale

Possono essere utilizzate in tutta la zona euro

■ Paesi UE che usano l'euro

■ Paesi UE che non usano l'euro

# Allargamento: da 6 a 27 paesi



# ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

INTEGRAZIONE EUROPEA



**1952** Belgio  
Germania  
Francia  
Italia  
Lussemburgo  
Paesi Bassi

**1973** Danimarca  
Irlanda  
Regno Unito

**1981** Grecia

**1986** Spagna  
Portogallo

**1995** Austria  
Finlandia  
Svezia

**2004**

Rep. Ceca  
Estonia  
Cipro  
Lettonia  
Lituania  
Ungheria  
Malta  
Polonia  
Slovenia  
Slovacchia

**2007**

Bulgaria  
Romania

**2013**

Croazia



Hanno fatto richiesta di entrare nell'UE: Turchia, Macedonia, Montenegro, Serbia

## *... nell'arco di 60 anni ...*

- Il processo di allargamento dell'Unione Europea:

**un'esperienza unica nella storia**

→ *superamento dell'idea di conquista*

→ *ampliamento degli ambiti di competenza comunitaria*

- *legislazione comune*

→ *costruzione della più rilevante concentrazione economico-commerciale*

# ***Istituzioni e trattati***

- Per dare gambe a queste idee il **processo** è stato lungo, ha vissuto diverse crisi, un graduale ampliamento, ed è tuttora in atto
- Questo processo si è snodato attraverso una serie di **Trattati**, accordi tra gli stati membri, con cui si sono create delle **istituzioni** e delle regole di funzionamento (norme giuridiche, che ogni volta devono essere ratificate dagli stati membri)

# I trattati, base per una cooperazione democratica e fondata sul diritto



**1951**

Comunità europea del carbone e dell'acciaio

**1957**

Trattati di Roma:  
Comunità economica europea  
Comunità europea dell'energia atomica  
(EURATOM)

**2009**

Trattato di Lisbona

**1987**

Atto unico europeo:  
nasce il Mercato unico

**2003**

Trattato di Nizza

**1999**

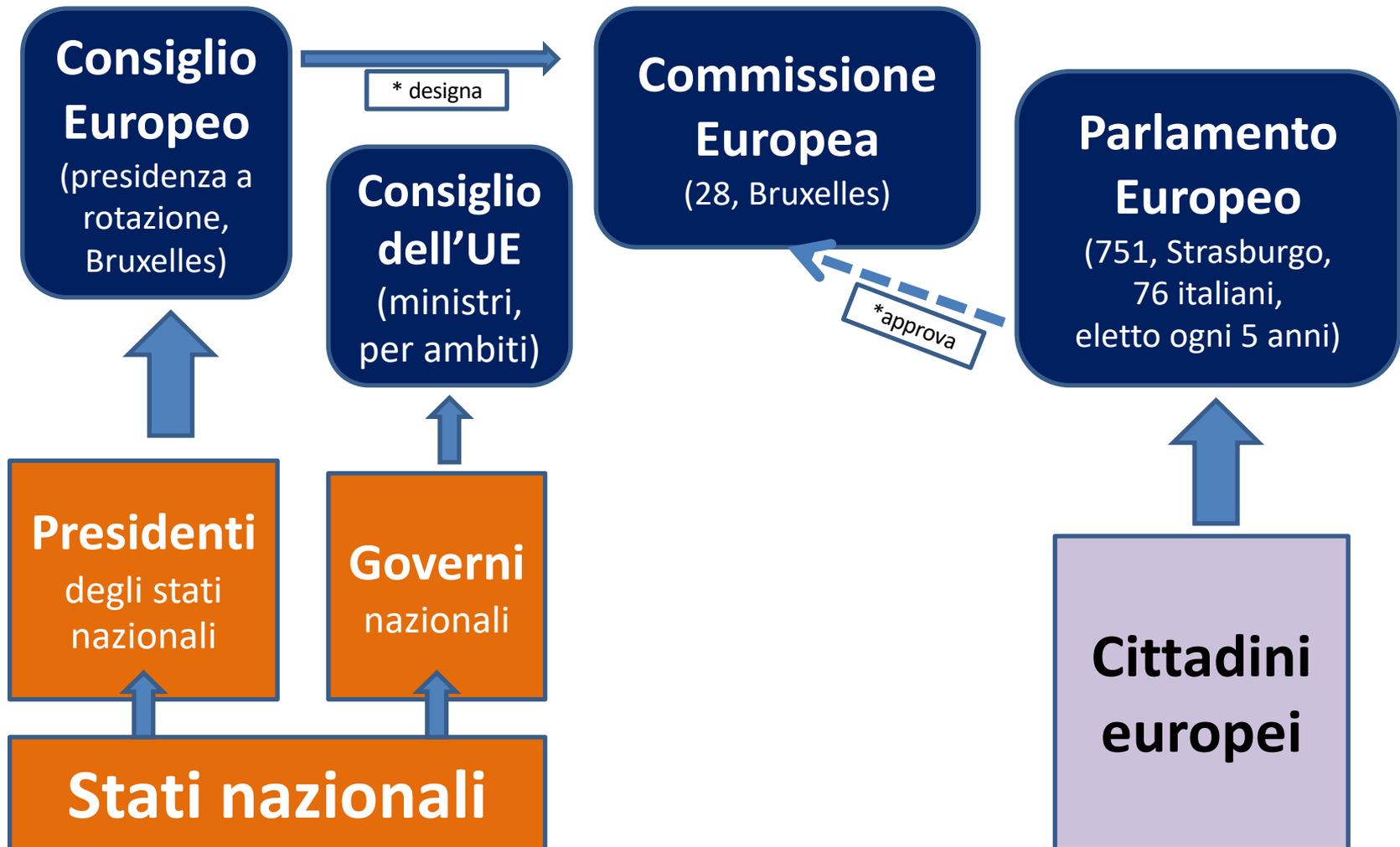
Trattato di Amsterdam

**1993**

Trattato sull'Unione europea  
– Maastricht



# Le principali istituzioni europee/1



# Le principali istituzioni europee/2

**Corte di Giustizia**  
dell'UE

(56 giudici,  
Lussemburgo)

**Banca Centrale  
Europea (BCE)**  
(Francoforte,  
Governatori Banche  
Centrali nazionali)

Altre 7 istituzioni che si  
occupano di aspetti  
economici, giuridici,  
amministrativi

**Agenzie decentrate**  
su settori specifici: dalla sicurezza  
all'energia  
*A Torino (ETF) sistemi educativi e  
mercato del lavoro*  
*A Parma (EFSA) sicurezza alimentare*

# Il ruolo dell'economia

- È stato decisivo per un processo che ha proceduto per piccoli passi e per gradi
- Ma frutto di una scelta politica e di valore  
*(Mattarella: “L’Europa non è un comitato d’affari”)*
- Costituisce la più forte area di interscambio al mondo

*Un elemento chiave: **il passaggio dagli accordi bilaterali a quelli multilaterali** (oggi messo in discussione dalla politica di Trump)*

# Democrazia

- 1957
  - Erano democrazie 12 su 28
- 2019
  - Sono democrazie 28 su 28

L'UE è l'unione di democrazie più grande al mondo

# Libertà

- Diritto dei cittadini di muoversi e soggiornare liberamente
- Carta dei diritti fondamentali: rispetto della vita privata, tutela dei dati personali, libertà di pensiero, di religione, di assemblea, di espressione, di informazione

Gli Stati dell'UE sono **un terzo** dei Paesi liberi del mondo

# Prosperità

- Crescita e condivisione della prosperità
  - Negli ultimi 20 anni il PIL medio pro capite è raddoppiato; in alcuni Paesi decuplicato

# Scoperta

- Dal 1984: 200 miliardi di euro investiti per la ricerca
- Un quarto della spesa mondiale per la ricerca
- Un terzo delle domande di brevetto

# Opportunità

- Viaggi più economici e più facili
- 6,5 milioni di europei lavorano in un altro Stato membro
- Dal 1987: 9 milioni di partecipanti Erasmus (formazione, volontariato, esperienza professionale all'estero)
- Tasso di istruzione della prima infanzia più elevato tra i Paesi del G20

# Uguaglianza

- Principio di non discriminazione, da sempre
- Parità tra uomini e donne
- 1957, Trattato di Roma: principio della parità di retribuzione a pari lavoro
- Nelle università europee si laureano più donne che uomini
- Le donne europee hanno il punteggio medio più alto al mondo delle libertà personali

# Benessere

- Otto anni in più di speranza di vita rispetto alla media mondiale
- Tutti i lavoratori hanno diritto a quattro settimane di ferie retribuite
- Tutte le donne europee hanno diritto ad almeno 14 settimane di congedo di maternità, tutti i genitori al congedo parentale

# Sostenibilità

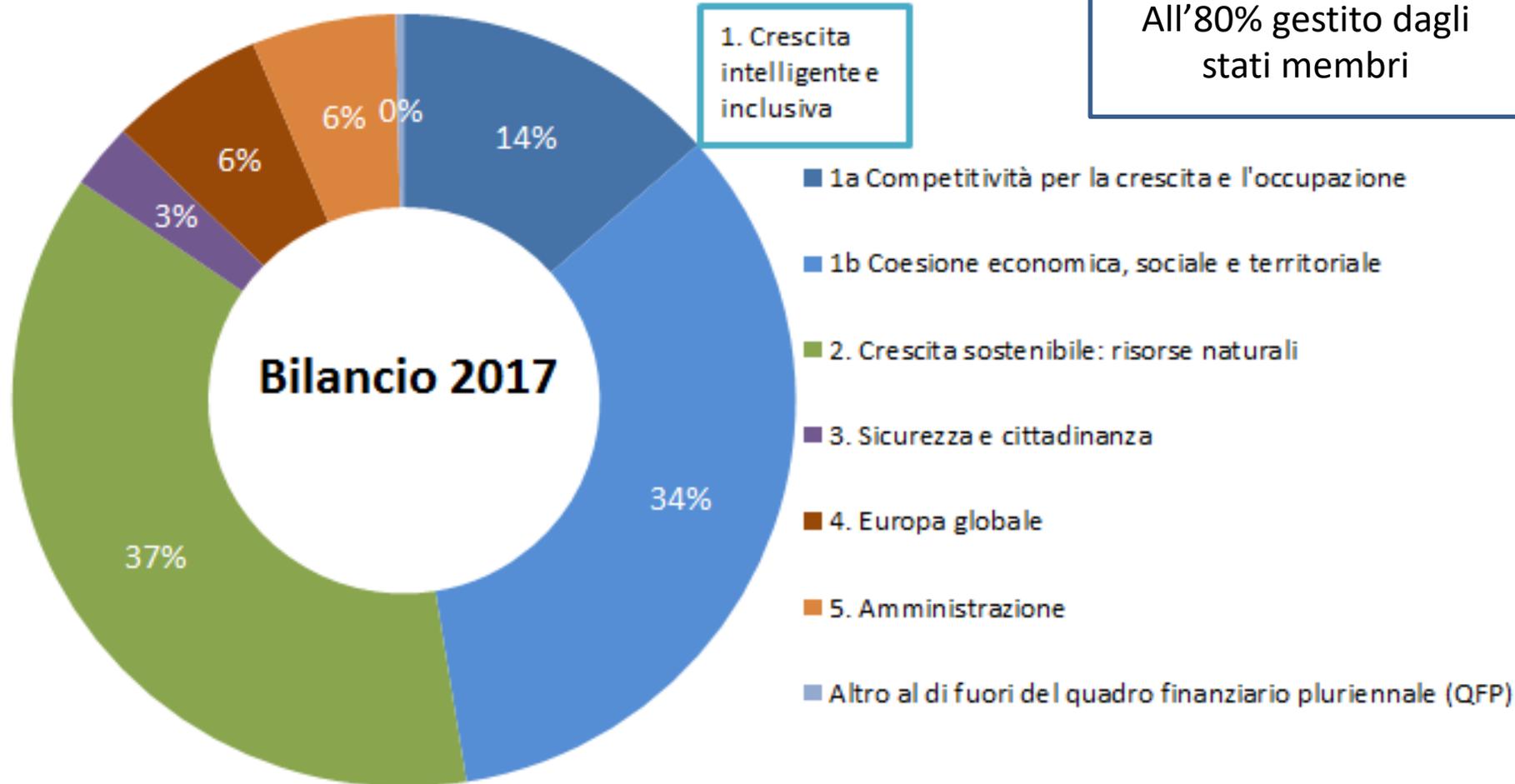
- Dal 1972 politica europea per l'ambiente
- Divieti sugli inquinanti
- Riciclaggio dei rifiuti
- Riduzione emissione CO2
- Capacità installata di rinnovabili è 3 volte la media mondiale

# Influenza

- Esportazioni totali dei Paesi UE sono un terzo delle esportazioni mondiali: due e volte e mezzo quelle della Cina e più del triplo di quelle USA
- L'UE è il principale partner commerciale di 80 Paesi
- Nel 2015 l'UE ha erogato oltre la metà dell'aiuto mondiale allo sviluppo

# Bilancio UE nel 2017.

**158 miliardi di euro** (1% della ricchezza prodotta dai paesi membri)



# Bilancio UE nel 2017 – quota dell'Italia

- Gli stati membri contribuiscono al bilancio dell'UE in rapporto al proprio PIL e gettito IVA (logica redistributiva), ma anche in base ai settori a cui partecipano (e di cui beneficiano)
- Nel 2017 l'Italia ha contribuito al bilancio UE per 12 MLD ed ha ricevuto dall'UE 9,8 MLD, destinati in particolare ad agricoltura (44%), fondi strutturali regionali (39%), ricerca e sviluppo (12%), sicurezza (2%)

# Il ruolo dell'UE nello sviluppo dei diritti e della legislazione internazionale

- è l'area del mondo dove esistono le maggiori tutele dei diritti
- il ruolo all'interno dell'ONU e degli organismi internazionali
- Come tale è un → riferimento mondiale, ma anche un bersaglio, di quanti hanno interessi diversi

# Europa al voto/1

- Il **sistema elettorale** europeo è proporzionale: tanti voti tanti eletti
- Per partecipare alla attribuzione degli eletti, una lista deve superare la soglia del 4%
- Hanno **diritto di voto** tutti i cittadini dell'UE che hanno compiuto 18 anni (oltre 400 milioni)
- Gli elettori italiani devono scegliere una tra **17 liste** ammesse
- Possono indicare un **massimo di 3 preferenze** tra i candidati della lista scelta, di genere M/F diverso
- Gli italiani eleggeranno 76 deputati
- Il territorio è suddiviso in **circoscrizioni** (5 in Italia, quella del Nord-Ovest elegge 20 deputati)

# Europa al voto/2

- In ogni paese vengono presentate liste che si riferiscono in genere a partiti nazionali
- Dopo le elezioni però gli eletti possono aggregarsi in un **“gruppo politico del Parlamento UE”** affine per ideologia e programmi (composto da almeno 25 membri e che rappresenti almeno 7 degli Stati membri dell'UE) → *questione decisiva per stabilire le future maggioranze e la formazione della Commissione europea*

## ***Principali Liste italiane per le elezioni europee***

- Partito Democratico
- M5S
- Forza Italia
- Lega
- Fratelli d'Italia
- +Europa
- Europa Verde
- Sinistra
- Popolo della Famiglia
- CasaPound / Forza Nuova

## **Attuali gruppi politici del Parlamento europeo**

Popolari  
Socialdemocratici  
Conservatori  
Liberali  
Sinistra  
Verdi  
Nazionalisti/Destra  
Democrazia diretta

# Per il discernimento e il dialogo

## *L'illusione (crescente) di bastare a sé stessi (sovranoismo)*

### → L'Euro e l'Europa: opportunità o ostacolo?

- I vantaggi della moneta unica richiedono il rispetto di regole condivise
- I riflessi sociali di una moneta forte e stabile
- La consapevolezza del peso dell'economia e della società/cultura italiana nel contesto europeo e mondiale

→ Una parte dei problemi nazionali possono essere affrontati **solo a livello internazionale**: ad es. politica monetaria, governo dei flussi migratori, politiche di accoglienza, contrasto alla criminalità organizzata, controllo sulle grandi multinazionali, controllo sulla gestione dell'informazione, politiche relative a clima e inquinamento, regole sulla produzione e il commercio (origine, composizione, tracciabilità, ...), tutela dei lavoratori, trasporti a lunga distanza, ...

# Per il discernimento e il dialogo

- ***Il rapporto pace/economia/politica***
- L'Unione Europea ha garantito il periodo più lungo di **pace e sviluppo in Europa**, dando grandi vantaggi ai paesi che ne fanno parte e costituendo un riferimento a livello mondiale
- Utile la discussione sugli **errori** compiuti: ad esempio, l'UE "a trazione tedesca", ha messo e mette in seria difficoltà il modello fondato sull'economia sociale di mercato; una gestione rigida dell'austerità ha messo in difficoltà alcuni dei paesi più deboli; alcuni paesi, tra cui l'Italia, non hanno utilizzato in modo corretto le risorse europee;
- ma **sparlare di un'UE che non si conosce o addebitare all'UE responsabilità** che dipendono dagli stati nazionali è un errore evidente ;
- da parte di alcuni è una manipolazione intenzionale

# Sviluppo popolazione mondiale

aree	% abitanti sul totale, nel 1914	% nel 1950	% nel 2015	% stima al 2030	% stima al 2050
EUROPA	<b>27</b>	22	10	9	<b>7</b>
AFRICA	<b>7</b>	9	15	20	<b>26</b>
-di cui Nigeria		38 mln	191 mln	264 mln	410 mln
AMERICHE	12	13	13	13	12
ASIA	52	55	57	<b>58</b>	54
- di cui India		15	18	17	17
- di cui Cina		<b>22</b>	19	18	<b>14</b>
- di cui Pakistan		38 mln	197 mln	244 mln	307 mln
Mondo tot	100	100	100	100	100
Mondo tot	<b>1,8 MLD</b>	<b>2,5 MLD</b>	<b>7,5 MLD</b>	<b>8,6 MLD</b>	<b>9,8 MLD</b>
italia		47 mln	59 mln	58 mln	55 mln

- La questione demografica ed economica, il ruolo dell'Europa nel contesto mondiale

area	Popolazione 2017 (milioni)	PIL 2017 MLD USD
Cina	1393	12,2
India	1358	2,6
UE	515	15,3
USA	329	19,4
Brasile	213	2,1
Russia	143	1,6
Giappone	126	4,9
<i>(Gr.Bretagna)</i>	<i>(65)</i>	<i>(2,6)</i>
<i>(Italia)</i>	<i>(60)</i>	<i>(1,9)</i>
<i>(Germania)</i>	<i>(80)</i>	<i>(3,7)</i>
<i>(Francia)</i>	<i>(65)</i>	<i>(2,6)</i>

Ns. elaborazione su dati Eurostat e FMI

- La questione demografica ed economica, il ruolo dell'Europa nel contesto mondiale

area	Popolazione 2017 (milioni)	PIL 2017 MLD USD
Cina	1393	12,2
India	1358	2,6
UE	515	15,3
USA	329	19,4
Brasile	213	2,1
Russia	143	1,6
Giappone	126	4,9
<i>(G.Bretagna)</i>	<i>(65)</i>	<i>(2,6)</i>
<i>(Italia)</i>	<i>(60)</i>	<i>(1,9)</i>
<i>(Germania)</i>	<i>(80)</i>	<i>(3,7)</i>
<i>(Francia)</i>	<i>(65)</i>	<i>(2,6)</i>

Ns. elaborazione su dati Eurostat e FMI

# Quota del PIL europeo (2017)



paese	100%	Rapporto debito/PIL	Contributo a UE (MLD)	Fondi UE stanziati (MLD)
Germania	21,3	64	20	11
GB	15,2	88	10	6
F	14,9	97	16	13
I	11,2	132	12	10
E	7,6	98	8	10
Olanda	4,8	56	3	2
Svezia	3,1	41	3	1.5
Polonia	3	51	3	12
Belgio	2,9	103	3	7
Austria	2,4	34	2,5	2

Ns. elaborazione su dati Eurostat e FMI

# Per il discernimento e il dialogo

- ***Quale “forma” per l’Europa di domani ?***
  - intergovernativa, come adesso (maggior peso al Consiglio dei ministri e al potere dei singoli stati, rispetto a quello della Commissione europea),
  - **metodo comunitario** (maggior peso al Parlamento europeo e alla Commissione, con voto a maggioranza)
  - **federale come Stati Uniti d’Europa** (con un più ampio potere dell’Unione rispetto a quello degli Stati nazionali, specie in alcuni ambiti: politica estera, politica economica, energia, difesa, sicurezza, migrazione, ...)

*Verso una Costituzione europea ?*

# Per il discernimento e il dialogo

- L'Unione Europea è ***un processo lungo e complesso***, difficile da smontare ma non irreversibile (quindi può anche essere distrutto).
- Ha già conosciuto in passato periodi critici.
- In questo passaggio si combinano però due fenomeni pericolosi: la crisi della democrazia rappresentativa e il ritorno dei nazionalismi.
- Tutte le forze politiche dicono di voler cambiare l'UE, il punto è capire cosa e come vogliono cambiare.

# Per il discernimento e il dialogo

- In quale direzione ?
  - rafforzare / potenziare l'Unione, sviluppando l'integrazione politica oltre a quella economica ?
  - oppure indebolire/depotenziare l'UE a vantaggio di presunti "interessi nazionali" ?

# Per il discernimento e il dialogo

- *Per questo in vista della prossima rinnovo del Parlamento europeo (26 maggio 2019)*
  - vanno valutati bene i ***progetti politici*** e le idee dei ***soggetti politici*** che li propongono
  - è necessario partecipare al ***voto per il rinnovo del Parlamento europeo***

# Per il discernimento e il dialogo

“Saper valutare se dall'uovo  
che si sta covando  
sguscerà una colomba o un cobra  
o una chimera o magari nulla”.

Primo LEVI, *Covare il cobra*, 11 settembre 1986, in *Opere II*, Einaudi, Torino  
1997